

RITRATTAZIONI

10 omaggi fotografici per Cesare Zavattini

Mostra degli Allievi del Corso di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA - 12 Via del Vantaggio 00186 ROMA

Lunedì 15 settembre/sabato 4 ottobre 1997

orario d'apertura: 17.00/20.00

Dal 15 settembre al 4 ottobre 1997, presso la Galleria A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA, in via del Vantaggio 12, sarà possibile visitare la Mostra "Ritrattazioni", che espone le immagini fotografiche realizzate dagli studenti del Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma, in omaggio alla vita e alle opere di Cesare Zavattini.

I lavori degli studenti sono stati elaborati all'interno di un laboratorio progettuale, coordinato da Ambra Laurenzi in collaborazione con Tano D'Amico, nato come percorso di riflessione e ricerca in occasione della Mostra "Cesare Zavattini: una vita in mostra", tenutasi al Palazzo delle Esposizioni di Roma.

L'Istituto Europeo di Design, partecipe insieme al Comune di Roma, all'Archivio Cesare Zavattini e alle Edizioni Bora di Bologna della realizzazione di questa importante iniziativa culturale a livello cittadino e nazionale (di cui ha curato l'allestimento e il coordinamento dell'immagine grafica nonché del catalogo), ha voluto riportare al proprio interno le tematiche culturali dell'opera zavattiniana, come spunto per un lavoro didattico di ricerca che la attualizzasse all'interno della sensibilità artistica contemporanea. Questo laboratorio fotografico ora vede l'esposizione dei suoi risultati in una sede esterna alla Scuola, per ribadire l'interesse dell'esperienza progettuale, momento di riflessione ed approfondimento su una delle più emblematiche e complesse figure della nostra cultura.

Le fotografie esposte seguono diversificati percorsi; gli indirizzi di ricerca variano, pur seguendo un unico filo conduttore, per cercare la fonte della propria ispirazione nella libertà dei numerosi riferimenti visivi e poetici che l'opera di Cesare Zavattini ci ha riconsegnato. Come le tracce tangibili di un'attenta e vivace curiosità intellettuale, tesa alla definizione di un "sentire a tutto campo" dove le differenti specificità culturali si sommano senza confondersi.

E' dunque dal cinema, dalla pittura, dalla scrittura zavattiniana che si dipanano le immagini fotografiche dei giovani fotografi dell'Istituto Europeo di Design che hanno partecipato al progetto: Michele Giuliani, Laura Cusano, Luca Capuano, Patrizia Posillipo, Ugo Iafulla, Davide Liuzzi, Melissa Marchetti, Mirta Lispi, Francesco Caruso e l'ex allieva Anna Maffi. Puntuale descrizione di ipotetici luoghi per altrettante sceneggiature filmiche, o iterate immagini del suo segno pittorico nelle riproposizioni dei suoi "autoritratti"; spunti impressionisti che interpretano il senso della poetica zavattiniana attraverso l'indefinibilità dello spazio, oppure al contrario citazioni smaccate di altre immagini fotografiche più famose, attualizzate crudamente nell'idea di una moderna umanità ormai virtuale.

Le fotografie in mostra non pretendono di farsi interpreti di una realtà intellettuale, culturale e storica così complessa come fu quella di Cesare Zavattini e del suo tempo, né di esaurire nella pretestuosità di una ricerca univoca gli ancora numerosi percorsi intellettuali che la ricchezza della sua opera ci suggerisce, ma si pongono come altrettanti, personali e sentiti "omaggi" che gli studenti hanno voluto dedicare alla rigorosa e leggera levità dell'intelligenza.